Traccia C

Il comune, a seguito di un consistente disavanzo e di una situazione di squilibrio strutturale, nel corso dell'esercizio X-2, è ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale senza accedere al fondo di rotazione consentito dall'istituto ex art. 243 bis del TUEL.

Nell'esercizio X-I, pur avendo avviato la procedura ex art. 243 bis nell'esercizio precedente, il comune ha provveduto a redigere il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ottenendo sempre nello stesso anno l'autorizzazione da parte della competente Sezione della Corte dei conti.

In considerazione dell'obbligo da parte dell'organo di revisione dei conti di relazionare in merito allo stato di attuazione del piano, si sviluppi la relazione semestrale del responsabile del servizio finanziario in cui è riportato l'andamento del rispetto del piano richiamando le misure in esso contenute ed evidenziando i risultati conseguiti sulla base delle misure obbligatorie e facoltative previste dall'art. 243 bis del TUEL.

Bigle